Libè (Udc) «Richiesta disperata d'aiuto Un bis di Silvio? È difficile...»

DA ROMA MARCO IASEVOLI

oi la prendiamo come una proposta pittoresca». Di più: per Mauro Libè, deputato piacentino dell'Udc, la richiesta di "appoggio esterno" avanzata ieri da Berlusconi «è la richiesta spasmodica di aiuto di un presidente che ha paura».

Porta chiusa senza se e senza ma?

Le offerte che ci arrivano non certo da ieri ci gratificano ma non ci interessano. La nostra strada è un'altra...

Ouale?

Un governo ampio e serio con pochi punti: legge elettorale con introduzione delle preferenze e di una soglia minima per racanni dopo di noi dove portava questo bipolarismo muscolare. In ogni caso l'Udc ha fatto scelte chiare da cui non transige, come sui valori e sull'etica.



La nostra strada è un'altra: un esecutivo di responsabilità nazionale che cambi la legge elettorale, vari misure per le famiglie e per lo sviluppo

> cogliere il premio di maggioranza (tra il 40 e il 45 per cento), lavorare alle norme per la famiglia, varare riforme fiscali per lo sviluppo delle imprese.

> Una piattaforma condivisibile anche in un Berlusconi-bis o con un esecutivo che escluda Pdl e Lega?

In prima battuta non vediamo governi di risulta. Il Berlusconibis lo vedo difficile, c'è un calo di condivisione verso la sua guida. Noi vogliamo includere in un esecutivo di responsabilità nazionale tutte le forze serie. Al-

tre ipotesi andranno valutate... Tra le eventualità c'è anche che Berlusconi raccolga una maggioranza risicata e vada avan-

È il rischio più grosso, cioè che continuino a tirare a campare con pochi numeri. Il caso-rifiuti è emblematico e si può applicare a tutto il Paese: due anni fa sembrava tutto risolto, e invece... La questione non è la fiducia in Parlamento, ma quella nel Paese.

Anche al centro si comincia a ragionare sul voto?

Noi non ne abbiamo paura, i sondaggi mostrano che il nostro elettorato non ce lo toglie nessuno. La linea è chiara: siamo una forza moderata che non si schiera con le estreme.

E il dialogo con Fli?

È un dialogo importante, ma va detto che loro hanno capito due

